

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

VA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024



Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

VA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Daniela Liuzzi	
Latino	Daniela Liuzzi	
Inglese	Maria Leonarda Battista	
Storia	Elisa Raimondo	
Filosofia	Elisa Raimondo	
Matematica	Barbara Antonini	
Fisica	Barbara Antonini	
Scienze Naturali	Maria Battaglia	
Disegno e Storia dell'Arte	Alessandra Carlini	
Scienze Motorie e Sportive	Valentina Nardoni	
Religione (IRC)	Dario Domenicali	
Materia alternativa all'IRC	Paolo Francini	
COORDINATRICE	Daniela Liuzzi	

Indice

1.	DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	4
2.	CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
3.	PROFILO DELLA CLASSE.....	6
4.	RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5A	7
5.	PROGRAMMAZIONE	9
6.	METODI E STRUMENTI DIDATTICI	10
7.	VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	11
8.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	12
9.	ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA	13
10.	UDA di EDUCAZIONE CIVICA	14
11.	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI.....	15
	ALLEGATO A : PROGRAMMI SVOLTI	16
	ALLEGATO B : SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	48

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile sia con la metropolitana sia con il trasporto di superficie. Raccoglie un’utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, che favorisce lo scambio di esperienze fra studenti.

Il “Cavour” è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi. Il primo anno scolastico fu il 1923-24 e l’Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Per oltre un ventennio il “Cavour” è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia. La sede originaria era il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria. Il primo dei due fabbricati, la palazzina A, è stato progettato a fine ’800 dall’architetto Luca Carimini, autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli; si presenta con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, ed è dotato di Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo, la palazzina B, risale ai primi del ’900.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all’ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, e l’ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci.

Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica. La biblioteca “Gioacchino Gesmundo” ospita un cospicuo patrimonio librario, in corso di digitalizzazione grazie a finanziamenti e collaborazioni con istituti universitari e istituzioni culturali della città di Roma. Tali materiali sono in corso di catalogazione e valorizzazione grazie al contributo di docenti e studenti.

All’interno di un processo di apprendimento che copre l’intero arco della vita, l’offerta formativa del Liceo si inserisce nella significativa fase adolescenziale degli studenti, ricca di trasformazioni e carica di problemi, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, e rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici. Il fine è quello di consentire agli allievi di affinare gli strumenti necessari a comprendere il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandoli ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Liceo “Cavour” organizza le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica nel Triennio. Il simbolo * indica l'avvicendamento dei docenti rispetto all'anno scolastico precedente: come si deduce dalla tabella di seguito riportata, la continuità didattica nel triennio non si è avuta in diverse discipline, tra cui alcune dell'area scientifica di indirizzo.

MATERIA	III	IV	V
Italiano	Liuzzi	Liuzzi	Liuzzi
Latino	Liuzzi	Liuzzi	Liuzzi
Inglese	Renzi*	Battista*	Battista
Storia	Raimondo	Raimondo	Raimondo
Filosofia	Mezzacapa	Mezzacapa	Raimondo*
Matematica	Antonini	Faenza*	Antonini*
Fisica	Antonini	Giannini*	Antonini*
Scienze Naturali	Di Fronzo*	Martino*	Battaglia*
Disegno e Storia dell'Arte	Carlini	Carlini	Carlini
Scienze Motorie	Nardoni	Nardoni	Nardoni
Religione	Catozzella	Sinopoli*	Domenicali*
Materia Alternativa	Gisonda*	Valcerca*	Francini*

3. PROFILO DELLA CLASSE

Prospetto dell'evoluzione della classe:

Anno scolastico	classe	Numero alunni /alunne iscritti
2021-2022	III	24
2022-2023	IV	24
2023-2024	V	24

4. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5A

La classe 5A è attualmente composta da 24 studenti e studentesse. La 5A ha seguito il percorso Cambridge IGCSE vecchio ordinamento, che ha previsto ore aggiuntive e in compresenza con docenti madrelingua di matematica e Geografia, come si evince dal quadro orario settimanale, e il conseguimento delle certificazioni di Mathematics (0580), English as a Second Language (0511), durante il terzo anno di corso; di Geography (0460), durante il quarto anno di corso. Nelle ore aggiuntive e durante le attività in compresenza gli studenti hanno avuto l'opportunità di integrare in modo efficace due approcci didattici differenti, ma entrambi di lunga tradizione, allo studio delle suddette discipline.

Come si evince dalla ricostruzione del percorso scolastico, la composizione del gruppo ha subito lievi cambiamenti nel corso del triennio: due alunni si sono trasferiti presso altri istituti nel corso del quarto anno e quest'anno due studenti provenienti da altre classi dell'istituto sono stati inseriti nel gruppo.

La classe costituisce, sotto il profilo relazionale, un insieme fortemente coeso e solidale, in grado di collaborare efficacemente durante le attività didattiche e nell'affrontare criticità e difficoltà. La frequenza è stata globalmente regolare e solo un piccolo gruppo di allievi non è stato costantemente rispettoso della puntualità. Il comportamento durante le lezioni è stato sostanzialmente corretto, educato, caratterizzato da interesse e motivazione all'apprendimento e volto a instaurare un proficuo dialogo educativo con i docenti. Durante il pentamestre, si è cercato, non senza fatica, di mantenere un ritmo di lavoro costante, a causa di diverse interruzioni dell'attività didattica.

La classe, pur considerando le criticità dovute alla frequenza dei primi due anni scolastici in concomitanza con l'epidemia di COVID-19, ha iniziato il secondo biennio con una preparazione di base adeguata in quasi tutte le discipline, ed ha proseguito il processo di crescita culturale a livelli differenti, tendendo a migliorare o consolidare il proprio metodo di studio. Diversi studenti e studentesse hanno acquisito capacità e competenze che sono state riconosciute non solo in ambito scolastico, ma anche nel corso delle attività di PCTO e del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, quali: creatività, puntualità nell'esecuzione delle consegne, senso di responsabilità e costanza nello svolgimento dei compiti assegnati.

Alcune studentesse hanno trascorso il quarto o parte del quarto anno in mobilità internazionale, affrontando alcune materie con metodologie didattiche differenti rispetto ai loro compagni. Tutte hanno svolto le attività e acquisito i contenuti previsti dai patti formativi e, una volta rientrate, sono state in grado di allinearsi ai programmi curricolari senza difficoltà.

Durante il corrente anno scolastico sono state svolte 30 ore di didattica orientativa come richiesto dal DM 328 del 21.12.2022. I percorsi svolti, integrati con le attività promosse dalla formazione superiore nell'ambito dell'orientamento attivo nella transizione scuola-università, hanno contribuito a promuovere negli studenti e nelle studentesse l'elaborazione di una riflessione sulle competenze acquisite e una maggiore consapevolezza in merito alle proprie scelte nell'imminente futuro. Per le attività svolte si rinvia al punto 9.

Il gruppo ha partecipato ogni anno a PCTO pertinenti a diverse aree, anche in funzione orientativa, scegliendo liberamente all'interno dell'ampia offerta formativa della scuola. Alcuni studenti si sono impegnati anche nelle attività proposte dalla componente studentesca (Progetto Scuole Aperte, Associazione Studenti ed ex Studenti del Cavour, Settimana di cogestione, organizzazione delle assemblee di istituto).

Dal punto di vista del profitto, si individua un gruppo di allievi dotati di buone capacità logiche ed animati da una costante motivazione all'apprendimento, che si sono impegnati in modo sistematico ed

evidenziato inclinazione all'approfondimento individuale dei contenuti proposti durante l'intero curriculum scolastico. Essi hanno saputo maturare un'interpretazione critica e una capacità rielaborativa personale, che ha consentito loro di raggiungere competenze trasversali ed eccellenti risultati in alcune discipline. Altri hanno raggiunto a livelli diversi gli obiettivi di apprendimento, impegnandosi nel superare le difficoltà.

Un terzo gruppo, minoritario, risulta caratterizzato da studenti con discrete potenzialità, che, tuttavia, non hanno consolidato un metodo di studio sistematico ed efficace. Hanno acquisito, quindi, una preparazione settoriale non sempre adeguata a conseguire pienamente gli obiettivi di apprendimento di tutte le discipline, raggiungendo, in alcuni casi, solo gli obiettivi minimi.

Il rapporto con i genitori e i rappresentanti di genitori e studenti nel consiglio di classe è stato globalmente improntato ad efficace collaborazione, nel rispetto dei ruoli.

5. PROGRAMMAZIONE

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici.

La programmazione effettuata dal Consiglio di Classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati obiettivi e competenze come segue.

OBIETTIVI FORMATIVI

Si è fatto riferimento agli obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7. L107/2015) indicati nella sezione scelte strategiche del PTOF 2022-2025, a quelli contenuti nel Piano per la DDI e a quelli presenti nel Curriculum dell'insegnamento dell'Educazione civica.

COMPETENZE

Si è fatto riferimento alle competenze comuni a tutti i Licei e specifiche del Liceo scientifico, declinate nel Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (Allegato A al DM 2011 del 7 ottobre 2010), alle programmazioni dei Dipartimenti, indicate nella sezione "Offerta formativa, Curriculum di Istituto" del PTOF 2022-2025 e a quelle contenute nel Curriculum dell'insegnamento dell'Educazione civica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	I	II	III	IV	V
IRC/Materia alternativa all'IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
English as a second language	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Geography	(1)	(1)	(1)		
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	4
Mathematics	1	1+(1)			
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali, chimica, scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	30	31	31	30	30

Le ore in corsivo sono state svolte in compresenza con i docenti madrelingua, le ore in parentesi sono state svolte da docenti madrelingua.

6. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano		X	X	X		X	X
Latino	X	X	X	X		X	X
Inglese	X	X	X	X		X	
Storia	x	x	x				
Filosofia	x	x	x				
Matematica	X	X	X	X		X	
Fisica	X	X	X	X		X	
Scienze Naturali	x	x	x	x		x	
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x	x		x	
Scienze motorie	x	x	x	x		x	x
IRC	X	X	X			x	
Materia alternativa all'IRC	X	X	X				

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	X	X	X		X	X
Latino	X	X	X		X	X
Inglese	X	X	X		X	X
Storia	x	x	x			
Filosofia	x	x	x			
Matematica	x	x	x			
Fisica	x	x	x			
Scienze Naturali	x	x	x		x	
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x		x	
Scienze motorie	x	x	x		x	
IRC	X	X	X		X	X
Materia alternativa all'IRC		X	X		X	

- A. Libri di testo
- B. LIM o Digital Board
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	X	X			X	X
Latino	X	X		X		X
Inglese	X	X		X		X
Storia						x
Filosofia						x
Matematica			x	x	x	
Fisica			x			x
Scienze Naturali				x		x
Disegno e Storia dell'Arte	x	x			x	x
Scienze motorie		x	x	x	x	x
IRC						X
Materia alternativa all'IRC						X

- A. Analisi del testo
- B. Scrittura espositiva argomentativa
- C. Prove strutturate
- D. Prove semistrutturate
- E. Problem solving
- F. Esposizione orale

Strumenti:

- ✓ Registro Elettronico
- ✓ G suite for education

CRITERI DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF e dai Dipartimenti disciplinari, sono stati presi in considerazione:

- i progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, il recupero delle carenze (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
- la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e l'approfondimento individuale;
- il metodo e l'autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- le competenze e abilità, la coerenza e consequenzialità logica;
- l'assiduità nella partecipazione, il rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti hanno frequentato, precedentemente all'avvio delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore. Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Anno scolastico	Classe	Percorso	Numero di alunni coinvolti
2020 - 2021*	III	Ambasciatori digitali	2
2021 - 2022	III	IBM Italia	19
	III	Sentieri filosofici	1
	III	Festival di <i>Internazionale</i> a Ferrara con associazione IF	4
	III	RIMUN- Model United Nation	6
	III	Cavò Giornalino d'Istituto	4
2022 - 2023	IV	Festival dei diritti umani con Fondazione Diritti Umani ETS	20
	IV	Cavò (Festival di Internazionale a Ferrara, Formazione sul Reportage) con Centro di Giornalismo Permanente	3
	IV	Anno/Semestre all'estero	8
	IV	RIMUN – Model United Nation	1
	IV	Cavò a Repubblica Robinson presso <i>Più libri più liberi</i> con GEDI	5
	IV	IBM	2
2023 - 2024	V	RIMUN – Model United Nation	1
	V	IBM	3
	V	Laboratorio Cinema con Melting Pro	6
	V	Ingegneria aeronautica	1
	V	Cavò al Festival della Salute con Repubblica GEDI	7
	V	Cavò a Repubblica Robinson presso <i>Più libri più liberi</i> con GEDI	10

* i percorsi relativi all'a.s. 2020 – 2021 hanno riguardato gli studenti inseriti nella classe nel corrente anno scolastico (2023 – 2024).

9. ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Nell'anno scolastico 2023/24 sono state svolte 30 ore di didattica orientativa. Come da delibera n.3 del collegio dei Docenti del 14/11/2023, alcune delle attività sono state effettuate nella settimana dal 12 al 16 aprile, mentre altre (n. 10) sono state integrate nei percorsi di PCTO e di educazione civica.

Attività	discipline	Ore svolte
Laboratorio di orientamento autobiografico come <i>cura sui</i> Costruzione di un paesaggio formativo con il metodo autobiografico della LUA. Scrittura autobiografica, sulla base di un patto autobiografico condiviso, a partire da prestiti narrativi e stimoli proposti dalla docente. Condivisione delle scritture in tutto o in parte seguita da momenti di metariflessione. Competenze attivate: competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale.	ITALIANO LATINO	4
'Gardner's multiple intelligence test. Somministrazione del test, in lingua inglese, sulle intelligenze multiple di Gardner. Scopo:spiegare agli alunni le varie modalità di apprendimento, i punti di forza e caratteristiche di ciascuna 'intelligenza' e i possibili percorsi lavorativi	INGLESE	1
Geometrie non euclidee e relatività spazio tempo. Attività laboratoriali per la costruzione di modelli di geometria non euclidea. Piano di Poincaré e geometria con l'uncinetto.	MATEMATICA FISICA	6
Modulo di Orientamento "Capire il passato, proiettarsi nel futuro" Attività laboratoriali coordinate e plurali sulla costruzione del Sé, sulla messa in pratica di competenze trasversali e di avvicinamento alle professioni filosofiche e storiografiche: discussione guidata su ideologie e totalitarismo.	FILOSOFIA STORIA	5
Incontro di orientamento "ricercatori in classe - Fondazione Veronesi". La ricerca scientifica: la produzione di articoli scientifici. Come si sviluppa la carriera universitaria	SCIENZE NATURALI	1
Orientamento divergente. Attività metariflessiva sul pensiero divergente e convergente. Assi: Testimonianze - Esperienze Tempo e memoria attraverso i luoghi. Gli assi sono stati articolati in un modulo didattico dal titolo 'Orientamento divergente' con attività esperienziali sul pensiero divergente e sullo sviluppo delle competenze: Competenze personali, relazionali e di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1
Le professioni nello sport ed il business; analogie e differenze tra "insegnante di scienze motorie" e "allenatore" (IUSM, ex ISEF)	SCIENZE MOTORIE	2

10. UDA di EDUCAZIONE CIVICA

In base alle indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali per l'insegnamento di educazione civica in una prospettiva trasversale e in accordo con quanto disposto dal Collegio dei Docenti per l'organizzazione di tale insegnamento, le ore di educazione civica sono state articolate in un'unità di apprendimento trasversale comprendente più unità tematiche svolte trasversalmente nell'ambito di diverse discipline.

Argomenti trattati	Discipline coinvolte	Numero di ore
Le fonti del diritto	Matematica	2
L'Art.3 della Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale	Italiano e Latino	5
L'obiezione di coscienza alla leva obbligatoria: dall'obiettorato di coscienza al servizio civile nazionale/universale	IRC	4
"La costituzione nelle scuole" - Incontro di 2 h con il Prof. Gino Scaccia, Docente di Diritto Pubblico università di Teramo, Docente di Diritto Costituzionale Luiss. (Proposta della scuola)	Docenti in orario	2
Arte e potere	Disegno e Storia dell'Arte	13
Lo sport nella Costituzione	Scienze Motorie	2
Agenda 2030 sustainable goal 10 (reduced inequalities)	Inglese	7
<u>Tematica accessoria o/e di continuità</u> Tutela del patrimonio artistico		
Guida social del foro Romano	Latino, Inglese	3
	Ore svolte	38

11. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

Gli studenti e le studentesse hanno partecipato alle seguenti attività in orario curricolare ed extracurricolare:

- Viaggio di istruzione in Grecia.
- Mostra “Favoloso Calvino” alle Scuderie del Quirinale.
- Partecipazione alla realizzazione della pagina Instagram @zenocosini2023 e alla giornata celebrativa organizzata dall ADIsd Lazio “Zeno: 100 anni e non li dimostra”.
- Performance teatrale ‘*Il mercante di Venezia*’ di W. Shakespeare presso il Teatro Olimpico di Roma.
- Presentazione e visione seguita da dibattito dei seguenti film sul tema della città di Roma: *Ladri di biciclette*, *Accattone*, *Fiore*, *Lo chiamavano Jeeg Robot*, nell’ambito del progetto *Tre occhi sulla realtà: spazi, immagini, racconti per un’educazione estetica*.
- Incontro in Aula Magna con esperti del Rotary Club sulle patologie genitali e le malattie sessualmente trasmesse.

ALLEGATO A : PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina: Italiano

Docente: Daniela Liuzzi

Ore settimanali:	4
Testi adottati	A.Terrile, P.Biglia, C.Terrile, <i>Una grande esperienza di sé</i> , voll. 4, Leopardi, 5, 6, Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

FINALITA':

- Consolidare la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Sviluppare la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature europee;
- Maturare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.

OBIETTIVI:

Abilità:

1. leggere e interpretare testi pertinenti a varie tipologie;
2. riconoscere la specificità del testo letterario;
3. collocare i testi letterari in un quadro di confronti e relazioni, riguardanti altre opere dello stesso o di altri autori il contesto storico in cui risultano inquadrabili e più in generale entro un orizzonte intertestuale;
4. porre i testi in rapporto con le proprie esperienze culturali e la propria sensibilità;
5. individuare le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane;
6. formulare l'esposizione orale con chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa; in modo grammaticalmente corretto e, per quanto possibile, privo di stereotipi;
7. rielaborare autonomamente i contenuti appresi, anche secondo uno schema diverso da quello utilizzato nell'apprendimento;
8. potenziare la competenza delle diverse tecniche di lettura: esplorativa, estensiva, analitica.
9. produrre testi scritti disponendo di adeguate tecniche compositive in funzione di diversi scopi e destinazioni: testi espositivi, recensioni, articoli di giornale;
10. ricercare e selezionare fonti di varie tipologie;
11. comprendere ed usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni;
12. descrivere le strutture della lingua italiana in un'ottica sincronica e, in casi semplici, diacronica.

Competenze

1. saper utilizzare in modo consapevole la lingua italiana, i linguaggi specifici delle singole discipline;
2. comprendere e produrre testi di varia tipologia;

3. acquisire un adeguato metodo di studio autonomo ed efficace, che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva;
4. utilizzare le capacità di analisi e sintesi e potenziarle progressivamente;
5. saper rielaborare criticamente;
6. saper accedere a fonti e a strumenti di consultazione e ricerca, usandoli nel modo più corretto e proficuo.
7. saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli.

Contenuti

L'età romantica: il Romanticismo, una definizione, intellettuali e pubblico, i movimenti romantici, l'immaginario romantico, l'estetica, la poetica, i generi letterari I caratteri del Romanticismo italiano, la battaglia tra "classici" e romantici in Italia.

Testi:

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

G.Berchet, *La poesia popolare dalla Lettera semiseria di Grisostomo*

G.Leopardi, estratti dalla *Lettera ai Sigg. Compilatori della biblioteca italiana* e dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*

Temi di analisi critica:

Motivazioni del sostegno al classicismo o al Romanticismo da parte degli autori trattati.

Accuse alla cultura italiana da parte dei Romantici.

Rimedi proposti dai romantici alla decadenza della cultura italiana.

Pubblico di riferimento degli autori.

Rapporto con le letterature straniere.

Giacomo Leopardi: profilo biografico, il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

T.Parks, Non fatevi illusioni, leggete Leopardi, da "Internazionale", 1287, 21-27 dicembre 2018

Estratti dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere [165-172]; il vago l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza [514-516], l'antico [1429-1430]; indefinito e infinito [1430-1431]; teoria della visione [1744-1747]; teoria del suono [1927-1930]; la rimembranza [4426]; La natura e la civiltà [1559-62, 4128, 4175-7]; Sul materialismo [254-5, 1025-6, 1341-2, 4288-9]; Ricordi famigliari [50-51, 4227-8, 4417-8, 4421-2].

Canti: gli idilli: *L'infinito*; le canzoni: *L'ultimo canto di Saffo*; i canti pisano-recanatesi: *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *La quiete dopo la tempesta*; *La ginestra o il fiore del deserto*, analisi della terza e settima stanza

Operette morali: *Dialogo della Natura e di un islandese*; *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; breve estratto dal *Dialogo della Moda e della Morte*.

Visione del film *Il giovane favoloso* di M.Martone

Scrittura individuale di un racconto sul tema del rapporto uomo-natura attualizzando il modello del *Dialogo della Natura e di un islandese*

Temi di analisi critica:

Illuminismo, classicismo e romanticismo nelle opere di Leopardi

Rapporti di Leopardi con gli intellettuali operanti in Italia: spiritualisti e progressisti.

Il compito dell'intellettuale, secondo Leopardi.

La poetica del vago e dell'indefinito.

La poetica della rimembranza.

Elementi essenziali del "sistema" filosofico di Leopardi: teoria del piacere; rapporto antichi-moderni.

Filosofia dolorosa, ma vera nei canti pisano recanatesi.

Il ruolo della natura e della ragione nelle operette morali.

La concezione dell'uomo, della religione e del progresso nella Ginestra.

L'età del Positivismo e del realismo: letterati e pubblico di massa, i movimenti letterari, realismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo; le linee generali della cultura italiana, il Verismo,

E. Zola, *Il romanzo sperimentale, Prefazione; L'assommoir, La fame di Gervaise; E. e J. Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteaux*

Temi di analisi critica:

Letteratura e progresso scientifico.

Intenti sociali e politici del Naturalismo.

Il ruolo sociale degli scrittori.

Giovanni Verga: profilo biografico ed evoluzione stilistica e tematica, l'adesione al Verismo ed il ciclo dei "Vinti". Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Vita dei campi, Rosso Malpelo

Novelle rusticane: La roba; Libertà

I Malavoglia: Prefazione

Lettura critica di approfondimento: P. Pellini, *Lo scrittore come intellettuale. Dall'affaire Dreyfus all'affaire Saviano: modelli e stereotipi*

Scrittura in gruppi di un racconto ambientato nella contemporaneità, utilizzando lo stile dei narratori veristi.

Temi di analisi critica:

La concezione del progresso nelle opere di Verga e il confronto con il Naturalismo.

Il ruolo dell'intellettuale.

La teoria dell'impersonalità, la tecnica della "regressione" e i presupposti ideologici di tali scelte.

Il pessimismo verghiano.

La poesia simbolista:

Testi:

Ch. Baudelaire, da *Lo spleen di Parigi, Perdita d'aureola*, da *I fiori del male, Corrispondenze, L'albatros; Lo spleen IV*

Verlaine, *Languore*

Arthur Rimbaud, *Vocali*

Temi di analisi critica:

Rivoluzione del linguaggio poetico: simbolo e allegoria, valore fonosimbolico della parola, musicalità del verso.

Ambiguità sintattiche e semantiche, linguaggio analogico, sinestesia, visioni.

La poetica simbolista: unità misteriosa del reale, il privilegio del poeta, il motivo della decadenza.

Rifiuto della normalità e maledettismo degli autori.

Autori italiani del Decadentismo:

Gabriele d'Annunzio: profilo biografico, il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Visione del documentario RAI "La Storia siamo noi" sull'impresa di Fiume

Testi:

scritti giornalistici: *Il caso Wagner*

prose di romanzi: *Il piacere, I, I (ambientazione e attesa di Elena) e 2 (Il ritratto di Andrea Sperelli)*

testi poetici: *Consolazione, La pioggia nel pineto*

Temi di analisi critica:

L'attività politica di d'Annunzio, l'esperienza della guerra e l'impresa di Fiume.

I rapporti di d'Annunzio con i mass-media del tempo: giornali, pubblicità, teatro, cinema.

La funzione dell'intellettuale umanista secondo d'Annunzio.

La forzatura di alcuni aspetti del pensiero di Nietzsche.

Il personaggio femminile della "nemica".

l'estetismo e il superomismo.

Il vitalismo panico.

Giovanni Pascoli: profilo biografico, il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

Il fanciullino

Myricae: Temporale, Novembre, X Agosto, La felicità

I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera

La grande proletaria s'è mossa

Attività in gruppi con il metodo Jigsaw su aspetti tematici e stilistici delle poesie di *Myricae*

Temi di analisi critica:

Elementi biografici nella poesia pascoliana.

L'ideologia politica pascoliana: dall'anarchismo al socialismo umanitario.

La funzione pedagogica della poesia.

Temi ricorrenti: il nido, la morte, contrasto tra visione e realtà.

Elementi impressionistici ed espressionistici della rappresentazione.

Le soluzioni formali innovative della poesia pascoliana: onomatopea e fonosimbolismo, l'uso apparente della metrica tradizionale, il linguaggio analogico e la sinestesia, la prevalenza della paratassi.

Il tema dell'emigrazione e l'utopia regressiva nazionalistica.

Italo Svevo: profilo biografico, il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

La coscienza di Zeno: lettura integrale

Realizzazione di sedute psicoanalitiche impossibili della famiglia Cosini: ideazione, sceneggiatura e realizzazione di brevi video per un post Instagram come contributo alle attività della giornata "Zeno: cento anni e non li dimostra" organizzata dall'ADIsd Lazio presso l'Aula Magna dell'Università Sapienza con *lectio magistralis* del Prof. Massimiliano Tortora.

Temi di analisi critica:

Voce narrante e focalizzazione nel romanzo sveviano.

L'inettitudine del protagonista.

Il sistema dei personaggi.

Il tema della malattia e della sanità nella *Coscienza di Zeno*.

La critica della società borghese.

Luigi Pirandello: profilo biografico, il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula, e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

L'umorismo: il contrasto vita/forma, Il sentimento del contrario

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La giara,

Lettura integrale proposta dei romanzi:

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila analisi:

Il teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore

Temi di analisi critica:

I rapporti di Pirandello con il fascismo.

La poetica dell'umorismo.

Il contrasto tra vita e forma.

La trappola della vita sociale.

Il relativismo conoscitivo.

La rivoluzione teatrale dal grottesco al teatro nel teatro.

Le linee generali della cultura europea e italiana nel primo Novecento: il Modernismo e le Avanguardie: il Futurismo

Testi:

Il manifesto tecnico della letteratura futurista

Zang tumb tumb, Il bombardamento di Adrianopoli e ascolto del file

https://www.youtube.com/watch?v=Vm20NF_XA48

Lavoro in gruppi sui manifesti del Futurismo e confronto in plenaria

Temi di analisi critica:

Atteggiamento delle avanguardie nei confronti della società e dei valori del passato.

Innovazioni formali introdotte dal Futurismo nella letteratura e nel teatro.

Esaltazione della guerra e della violenza nella produzione di Marinetti.

La poesia del Novecento: linea novecentista e antinovecentista

Giuseppe Ungaretti: profilo biografico, il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

L'allegria: I fiumi, In memoria, Fratelli, Soldati, Veglia, Mattina.

Temi di analisi critica:

La poesia come illuminazione e la funzione dell'analogia.

La distruzione del verso tradizionale.

La guerra come esperienza disumanizzante.

L'identità, il recupero del passato e della memoria.

Il tema dell'esilio.

Espressionismo e simbolismo nella poesia di Ungaretti.

Umberto Saba: profilo biografico, il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

Canzoniere: Amai; A mia moglie, Città vecchia Mio padre è stato per me l'assassino,

Temi di analisi critica:

la poesia onesta e la scoperta della verità, lo scandaglio, la brama.

La componente autobiografica nella poesia di Saba.

la città e la donna.

la linea antinovecentista.

Eugenio Montale: profilo biografico, il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Le occasioni: Nuove stanze

Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Temi di analisi critica:

Il correlativo oggettivo.

Le figure femminili ed il loro significato allegorico.

La svolta tematica e stilistica del quarto Montale.

Letture individuale delle opere seguenti:

I. Berlin, Le radici del Romanticismo

Italo Svevo, La coscienza di Zeno

L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal

L. Pirandello, Uno, nessuno e centomila

Dante, *Paradiso*, lettura e analisi dei canti I, XVII, XXXIII (da svolgere dopo il 15 maggio)

Temi di analisi critica:

La difficoltà della missione di Dante: **confronto tra i proemi delle tre cantiche**

Le profezie dell'esilio nelle tre cantiche

L'utopia regressiva di Dante.

“L'intuizione” delle geometrie non euclidee e della relatività generale nella terza cantica della Commedia

Partecipazione ai seguenti spettacoli teatrali del RomaEuropa festival in orario extracurricolare:

CA.NI.CI.NI.CA di Greta Tommesani presso Opificio Roma Europa-Mattatoio

Il grande vuoto di Fabiana Iacozzilli presso il teatro Vascello

Disciplina: Latino

Docente: Daniela Liuzzi

Ore settimanali:	3
Testi adottati	A.Roncoroni, R.Gazich, E.Marinoni, E.Sada, <i>Vides ut alta</i> , voll.2,3, Mondadori Education

PROGRAMMA SVOLTO

Finalità

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina intende promuovere, attraverso lo studio della letteratura e dei testi, collocati in una tradizione di forme letterarie e in un contesto storico e culturale, l'accesso a un patrimonio di civiltà e pensiero, che è parte fondamentale della nostra cultura.

Attraverso l'analisi e l'interpretazione dei testi, mira a consolidare e potenziare le capacità di analisi della lingua e la consapevolezza delle trasformazioni dei generi letterari nelle letterature moderne.

Obiettivi

Abilità

1. Analizzare i testi degli autori trattati;
2. Sintetizzare le conoscenze;
3. esporre con coerenza e chiarezza, utilizzando il linguaggio specifico.

Competenze

1. individuare le dinamiche socio-culturali sottese all'opera letteraria;
2. analizzare aspetti specifici del mondo latino;
3. Individuare presenze del latino nel tessuto della lingua italiana, per conseguire una maggiore padronanza linguistica e concettuale.

Contenuti

Età augustea

Cronologia e fasi salienti del passaggio dalla *Respublica* al principato.

Temi di analisi critica

I fondamenti del potere del *princeps*. L'organizzazione del consenso, l'organizzazione della cultura: il circolo di Mecenate e il circolo di Messalla Corvino. Propaganda e convergenza di alcuni autori con gli intenti del *princeps*.

Parole ed espressioni chiave: *potestas*, *auctoritas*, mecenatismo, classicismo augusteo.

Orazio

elementi biografici attraverso la lettura di *Sermones*, I, 6. Il pensiero e la poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Percorsi dai testi:

Spunti autobiografici e scelte di vita
Svetonio, *Vita Horatii*

Sermones, I, 1, 106-119; 5; 6, 45-92, 9, 1-25; 60-78; II, 6 79-117; *Carmina*, II,7, 9-16; *Epistulae*, I, 1: I,7

Immagini di donne, figure dell'amore

Carmina, I,5, 13; III, 7,9.

L'attimo che fugge tra malinconia e illusione della durata

Carmina, I, 9 (in lingua latina), 11 (in lingua latina); III, 30 (in lingua latina)

Temi di analisi critica

Rapporto con il princeps. Il circolo. La lontananza da Roma. Il rapporto con i modelli greci. Lo stile di vita. Le dottrine filosofiche di riferimento. L'amicizia e l'eros. La fugacità del tempo. La fama e l'immortalità.

Parole ed espressioni chiave: *metriotes (aurea mediocritas)*, *autarcheia*, *carpe diem*, *angulus*, *callida iunctura*, *labor limae*

L'elegia romana e Ovidio

Caratteri generali dell'elegia romana, il rifiuto dell'impegno e il recupero della libertà individuale attraverso l'evasione. L'elegia al femminile: Sulpicia. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

Corpus Tibullianum, I, 1, 53-60; III, 13-18

Ovidio, *Amores*, I,5,1-26; *Ars amatoria*, I,135-164; *Tristia*, III, 3,1-24

Metamorphoses, I, 540-556 (Apollo e Dafne), II, 4404-440 (Narciso); X,243-247(Pigmaliione). L'opera come antologia di miti ripresi in opere letterarie, pittoriche e scultoree. Miti ovidiani e psicologia: Narcisimo ed effetto Pigmaliione.

Le quattro fasi della produzione letteraria: opere erotico-didascaliche, il poema collettivo (*Metamorphoses*), la produzione eziologica (*Fasti*), le opere dell'esilio (*Epistulae ex Ponto*, *Tristia*)

Temi di analisi critica

Servitium amoris e nequitia. Paupertas e rifiuto dei *negotia*. Rapporto con il princeps. Il circolo letterario di appartenenza. La lontananza da Roma. Il rapporto con i modelli greci. Lo stile di vita. Le dottrine filosofiche di riferimento. La celebrazione di Roma. L'eros.

Parole ed espressioni chiave: elegia, letterarietà, arte allusiva, trasformazione, tecnica ad incastro, analogia.

Età Giulio Claudia

Cronologia_e fasi salienti dalla morte di Augusto all'anno dei quattro imperatori. Approfondimento sulle figure femminili della dinastia giulio-claudia.

Testi:

Svetonio, *Vita Tiberi*, 61,2-4; Tacito, *Annales*, I,11; XI, 23,24; Seneca, *Apokolokynthosis*, III; Svetonio, *Vita Neronis*, 57. Materiale dal libro di testo e disponibile in classroom.

Temi di analisi critica

Il giudizio politico su Augusto, Tiberio, Claudio, Nerone nelle diverse fonti. Politica interna, rapporti con il senato e politica culturale degli imperatori, in particolare di Nerone. La repressione del dissenso attraverso la censura e la *damnatio memoriae*. Il dibattito sull'allargamento della cittadinanza. La congiura dei Pisoni.

Parole ed espressioni chiave: storiografia senatoria, *libertas*, assolutismo, cittadinanza.

Seneca

Elementi biografici attraverso Tacito, *Annales*, XIV, 51-56; XV, 62-64. Analisi delle motivazioni del ritiro di Seneca a vita privata; elementi del racconto della morte di Seneca riconducibili al modello della morte di Socrate narrata in Platone, *Fedone*, 115b-116d.

Percorsi dai testi:

Il tempo

Testi:

Ep.ad Lucilium, I,1,1-5 (in lingua latina); *De brevitae vitae*, 3,1-3; 12, 1-9; 14, 1-5

Temi di analisi critica

Attualità dei motivi legati al tema del tempo nelle opere di Seneca: illusorietà del tempo; rivendicazione del tempo presente, per padroneggiare sé stessi; tempo, questione di qualità, non di quantità; tempo, unico vero possesso dell'uomo.

Il perfezionamento di sé

Testi: *De Ira*, I,7,2-4; III, 13,1-3; *De tranquillitate animi*, II,7-10;

Antinomie nel pensiero di Seneca

Testi: brevi estratti dalle *Epistulae* V, XVIII, XXV, XLV, CXIX; *De vita beata*, XVII,1; XVIII,1

Temi di analisi critica

Le tappe di un percorso progressivo verso il perfezionamento di sé. Importanza dell'allontanamento dalla massa e del ripiegamento in sé stessi. La "cura sui".

Seneca politico, giovare agli altri

Testi: *Ep. Ad Lucilium*, 6,1-4; *De clementia*, I,1; *De tranquillitate animi*, 4, 2-6, *De Otio*,3,4,6,8;

Apokolokyntosis

Temi di analisi critica

Le responsabilità umane dell'uomo virtuoso, iuvare mortalem, dall'impegno all'*otium*.

La schiavitù

Testi:

Ep. Ad Lucilium, 47

La schiavitù nel mondo romano, percorso di approfondimento di storia sociale, con materiali condivisi su Google classroom.

Seneca tragico, passioni e furori

Testi:

Phaedra, 599-675

Medea, 116-176

Thyestes, 205-335

Temi di analisi critica

Il corpus delle tragedie. I modelli, la questione aperta sulla destinazione. Il tema del *furor*, lo stile magniloquente.

Parole ed espressioni chiave: eclettismo, stoicismo, epicureismo, interiorità, *sapientia*, *beatus*, *paupertas*, *contemptus divitiarum*, *ira*, *clementia*, *beneficium*, *libertas*, *sententiae*, *res publica minor*, *res publica maior*, satira menippea, *furor*.

Il romanzo e la novella: Petronio

Petronio

Profilo biografico attraverso l'analisi di Tacito, *Annales*, XVI, 18-19. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

Satyricon, 1-5 (la decadenza dell'oratoria); 31, 3-33,2; 41,9-43,4 (la cena di Trimalchione); 111-112 (La matrona di Efeso e confronto con *Appendix Perottina*, 14, Vidua et miles); 61,62 (la novella di Nicerote); 63 (le streghe)

Temi di analisi critica

La questione petroniana. I generi letterari presenti nell'opera. Realismo mimetico e pluristilismo. Parole ed espressioni chiave: satira menippea, *prosimetrum*, *fabula milesia*, epica, satira, mimo, parodia, liberto, realismo mimetico, pluristilismo, eloquenza, motivi folklorici.

Dall'età dei Flavi al principato di adozione

Cronologia e fasi salienti dal 69 al 96 d.C.

Temi di analisi critica

Stabilizzazione dell'istituto imperiale, politica demagogica: inaugurazione dell'Anfiteatro Flavio, *Roma reddita sibi*, la fine del mecenatismo, la decadenza dell'oratoria.

Quintiliano

Profilo biografico. L'istruzione nel mondo romano, il percorso scolastico, i metodi di insegnamento.

Percorsi dai testi:

Apprendimento retorico e formazione morale:

Institutio oratoria, I, 8, 4-6, I, 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22

Teorie e prassi scolastiche

Institutio oratoria, I, 1,1-3; I, 3, 1-5; II,2, 4-7; I, 3, 14-17.

La formazione tecnica dell'oratore

Institutio oratoria, X,2,1-8; I,2,23-29

Temi di analisi critica

Attualità della pedagogia di Quintiliano. Anacronismo della figura del perfetto oratore.

Parole ed espressioni chiave: *inventio*, *dispositio*, *elocutio*, *memoria*, *actio*, ottimismo pedagogico, *perfectus orator*

La vita quotidiana a Roma nei testi di Marziale e Giovenale

Marziale

Profilo biografico e poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Percorsi dai testi:

Aspetti della vita da cliens:

Epigrammi III, 14; V,13; IX,73; X,74; X,76

Il trasloco di un poveraccio: Epigrammi, XII,32

Temi di analisi critica:

Approfondimento sulla clientela e la mobilità sociale nel mondo romano, P.Veyne, *l'Impero romano, in La vita privata dall'Impero romano all'anno Mille*, a cura di P Aries e G Duby, Roma-Bari, Laterza, 2001, pp. 61-75 (condiviso in Google classroom)

Parole ed espressioni chiave: epigramma, realismo, *fulmen in clausula*, *aprosdoketon*.

Giovenale, profilo biografico e poetica. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

Saturae, III, 60-85; 268-301

Parole ed espressioni chiave: *indignatio*, realismo, passatismo nostalgico, *sententiae*.

Tacito

Profilo biografico. I temi dell'indagine tacitiana. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Percorsi dai testi:

Vivere e morire sotto i tiranni

Agricola, 1-3

Origine di una menzogna: la "razza" germanica

Germania, 4

Il volto duro del potere

Agricola, 30-31

Annales, I,4-10 (successione e funerali di Augusto); XI; XIV, 51-56 (il ritiro di Seneca dalla vita pubblica); XV, 62-64 (morte di Seneca); XVI, 18-19 (morte di Petronio)

Temi di analisi critica

Autoctonia e purezza razziale dei Germani, elogio dei Germani e confronto con i *corrupti mores* romani. Imperialismo, malgoverno e provocazione.

Parole ed espressioni chiave: intreccio di generi, *principatus*, *libertas*, *virtus*, *cura posteritatis*, principato di adozione, imperialismo, moderazione, *prudentia*, modelli, purezza, autoctonia, determinismo geografico, strumentalizzazione, confronto allusivo.

Scienza e tecnologia nel mondo romano

Plinio il Vecchio

Aspetti biografici. Analisi guidata di Plinio il Giovane, *Epistulae*, VI, 16, 20. Sintesi dei materiali letti e analizzati in aula e individualmente a casa, delle pagine del libro di testo, utilizzando la scheda di metodo Autore e la scheda di metodo Opera.

Testi:

Naturalis Historia, Praefatio, 12-18

I. Calvino, *Il cielo, l'uomo, l'elefante*, in Gaio Plinio Secondo. *Storia naturale*, I, Einaudi, Torino, 1982, pp. 8-13

Temi di analisi critica

Centro e periferia del mondo. La Natura e l'uomo nella *Naturalis Historia*.

Parole ed espressioni chiave: compilazione, classificazione, fonte, *mirabilia*, inventario.

Disciplina: Inglese

Docente: Maria Leonarda Battista

Ore settimanali:	3
Testi adottati	Performer Shaping Ideas: from the Origins to the Romantic Age (vol.1). Performer Shaping Ideas: from the Victorian Age to the Present Age (vol.2) M. Spiazzi-M. Tavella – M. Layton –Zanichelli, Bologna 2021

PROGRAMMA SVOLTO

Il materiale di studio non presente nei testi adottati è stato condiviso con gli alunni tramite la funzione Materiale Didattico del Registro Elettronico

Conceptual link 6: Revolution and Renewal

Authors and texts:

All about **Jane Austen**

All about *Pride and Prejudice*

Extracts: *Mr and Mrs Bennet; Elizabeth and Darcy*

Conceptual link 7: Stability and Morality

History and society: The early years of Queen Victoria's reign –City life in Victorian Britain-The Victorian frame of mind-Charles Darwin and 'On the origin of Species'- Victorian London –The Victorian legacy.

Literature and culture: The age of fiction

Authors and texts:

All about **Charles Dickens**

All about *Oliver Twist*

Comparing literatures: Dickens and Verga

Extract: *Oliver wants some more*

All about *Hard Times*

Extracts: *The definition of a horse; Coketown;*

All about the **Brontë sisters**

All about *Wuthering Heights* by Emily Brontë

Extracts: *Back to Wuthering Heights – The eternal rocks beneath*

All about *Jane Eyre* by Charlotte Brontë

Extracts: *Punishment- Rochester proposes to Jane*

Reading passage: The right to education

Conceptual link 8 –A Two-Faced Reality

History and society: The later years of Queen Victoria's reign- Late Victorian ideas-The Pre-Raphaelites

Literature and culture: The late Victorian novel-Aestheticism

Reading passage: The lasting appeal of crime stories

All about **Lewis Carroll** and *Alice's Adventures in Wonderland*

Extract: *Down the rabbit-hole*

All about **R. L. Stevenson** and *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Comparing literatures: Stevenson and Pirandello

Extracts: *The investigation of the mystery –The scientist and the diabolical monster*

Full movie: 'The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde' directed by Victor Fleming - 1941

All about **Oscar Wilde**

All about *The Picture of Dorian Gray*

Comparing literatures: Wilde and D'Annunzio

Extracts: *I would give my soul, Dorian's death*

All about *The Ballad of Reading Gaol*

Extract: *A hanging*

Full movie: 'The importance of being Earnest' directed by Oliver Parker - 2002

Conceptual link 9 –The Great Watershed

History and society: The Edwardian age –World War I -The struggle for Irish independence- Britain in the Twenties.

Reading passage: The fight for women's rights

Literature and culture: The Modernist revolution –Modernism in art- Freud's influence –A new concept of space and time-The modern novel –the interior monologue

Authors and texts:

All about **the War Poets**

Extracts: *the Soldier* by Rupert Brooke-*Dulce et decorum est* by Wilfred Owen

All about **James Joyce**

All about *Dubliners*

Extracts: *Eveline; Gabriel's epiphany*

Argomenti da completare dopo il 15 maggio:

All about *Ulysses*

All about **Virginia Woolf**

All about *Mrs. Dalloway*

Extract: *Clarissa and Septimus*

All about *A room of One's own*

Extract: *Shakespeare's sister*

Ore settimanali:	2
Testi adottati	V. Castronovo, . <i>Milleduemila</i>– RIZZOLI – VOL. 3

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi generali

- ✓ Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- ✓ Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- ✓ Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Obiettivi specifici

- ✓ Affinamento e potenziamento del metodo di studio.
- ✓ Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare.
- ✓ Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- ✓ Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.
- ✓ Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Metodi e strumenti

- ✓ Evitare la dispersione nozionistica, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche
- ✓ Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
- ✓ Lezione frontale; discussione in classe; uso di strumenti audiovisivi; analisi di testi; lavori individuali o di gruppo su tematiche mirate
- ✓ Tempi: minimo 2 verifiche nel trimestre; minimo 3 verifiche nel pentamestre

Criteri di verifica

- ✓ Per i criteri di verifica si rinvia ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari e si confermano come elementi di valutazione disciplinare tutti quelli presi in considerazione della normativa vigente

Competenze di educazione civica

- ✓ Educare al confronto culturale e ideologico

ARGOMENTI

L'ITALIA POST UNITARIA

- ✓ La Destra storica e la Sinistra storica: i problemi dell'Italia postunitaria
- ✓ Il primo governo Crispi, la politica di espansione coloniale e la parentesi giolittiana

- ✓ Il secondo governo Crispi e la disfatta di Adua

L'EUROPA DELLA *belle époque* E LE TENSIONI INTERNAZIONALI

- ✓ La seconda rivoluzione industriale
- ✓ La *belle époque* e la società di massa
- ✓ L'aggressività della Germania di Guglielmo II
- ✓ Le tensioni internazionali
- ✓ La “questione dei Balcani”

L'ETA' GIOLITTIANA

- ✓ La crisi di fine secolo
- ✓ Il governo Zanardelli - Giolitti
- ✓ L'azione politica di Giolitti e il suo programma riformista
- ✓ I limiti della politica giolittiana
- ✓ La crisi degli ultimi anni: la guerra in Libia, le elezioni del 1913 e la fine del giolittismo

LA GRANDE GUERRA: CAUSE E DINAMICHE

- ✓ Le radici del conflitto e l'attentato di Sarajevo
- ✓ La prima fase del conflitto : la guerra di logoramento
- ✓ La posizione dell'Italia : contrapposizione fra interventisti e neutralisti, il Patto di Londra e l'intervento italiano
- ✓ La svolta del 1917 e la fine del conflitto

LA RUSSIA : LA CRISI DELLO ZARISMO E LE TENSIONI RIVOLUZIONARIE

- ✓ Nicola II e la rivoluzione del 1905
- ✓ I movimenti politici russi
- ✓ Le rivolte di Pietrogrado e l'abdicazione dello zar
- ✓ Il rientro di Lenin in Russia e le *Tesi di Aprile*
- ✓ La rivoluzione d'Ottobre
- ✓ La dittatura del partito
- ✓ La guerra civile e la vittoria dell'Armata rossa
- ✓ La “Terza Internazionale”
- ✓ Il “comunismo di guerra” e la NEP
- ✓ La nascita dell'URSS

GLI USA NEL DOPOGUERRA: LA CRISI DEL MONDO CAPITALISTICO

- ✓ Gli U.S.A. e gli “anni ruggenti”
- ✓ La crisi del '29 e i suoi riflessi mondiali
- ✓ Il *New Deal* di Roosevelt

L'EUROPA DEL DOPOGUERRA

- ✓ La Conferenza di Versailles e la nuova carta d'Europa
- ✓ La Società della Nazioni
- ✓ Le conseguenze economiche e politiche del conflitto: il dissesto finanziario e il protezionismo
- ✓ Il “biennio rosso” in Europa: l'avanzata politica del movimento operaio
- ✓ Il dopoguerra dei vinti : la Germania e le tensioni politiche , la rivolta spartachista e la Repubblica di Weimar; le difficoltà dell'Austria; la rivoluzione in Ungheria
- ✓ Il dopoguerra dei vincitori: le difficoltà di Francia e Germania
- ✓ La crisi della Germania: le tensioni politiche e sociali crescenti, l'occupazione della Rhur , la grande inflazione, il “putsch” di Monaco
- ✓ La politica conciliatrice di Stresemann: il piano Dawes e gli accordi di Locarno; il piano Young

L'AVVENTO DEL NAZISMO

- ✓ Hitler e il Partito nazionalsocialista
- ✓ Le elezioni del 1932 e la fine della repubblica di Weimar
- ✓ L'instaurazione dello stato totalitario: l'incendio del *Reichstag*; i pieni poteri ad Hitler; la "notte dei lunghi coltelli"
- ✓ La persecuzione degli ebrei : la Shoah
- ✓ L'ideologia nazista

IL DOPOGUERRA IN ITALIA : CRISI DELLO STATO LIBERALE E AVVENTO DEL FASCISMO

- ✓ La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume
- ✓ Il "biennio rosso" in Italia: il nuovo governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
- ✓ La nascita e l'ascesa del movimento fascista: lo squadristo, le elezioni del 1921, il PNF, la debolezza del governo e dei socialisti
- ✓ Gli ultimi governi liberali e la e la marcia su Roma

L'ITALIA FASCISTA

- ✓ La costruzione dello Stato fascista: il Gran Consiglio , la Milizia volontaria, la riforma scolastica, la legge elettorale maggioritaria e le elezioni del 1924
- ✓ L'assassinio Matteotti e l'Aventino delle coscienze
- ✓ L'instaurazione della dittatura: le leggi "fascistissime"
- ✓ Le caratteristiche del regime: il totalitarismo "incompiuto"
- ✓ I Patti Lateranensi
- ✓ Il fascismo e la società: l'educazione ideologica e militare
- ✓ La politica economica
- ✓ La politica estera: la guerra d'Etiopia; la proclamazione dell'Impero; l'Asse Roma –Berlino
- ✓ Antifascismo e dissenso
- ✓ Le leggi razziali del 1938

L'UNIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN

- ✓ La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
- ✓ Lo scontro con Trockij e il dibattito sulla NEP
- ✓ La collettivizzazione delle campagne, la guerra ai "Kulaki" e l'industrializzazione forzata
- ✓ Il controllo sulla società, le "grandi purghe", i Gulag e l'Holodomor ucraino

LA SECONDA GUERRA MONDIALE : CAUSE E DINAMICHE

- ✓ La politica estera hitleriana: l'*Anschluss*; la questione dei Sudeti; la reazione dei paesi europei; la questione di Danzica; gli accordi di Monaco
- ✓ Le origini del conflitto: l'occupazione della Cecoslovacchia, il Patto d'acciaio, il Patto Molotov – Ribbentrop
L'invasione della Polonia e l'inizio della guerra
- ✓ L'offensiva contro i paesi nordici e la Francia
- ✓ L'entrata in guerra dell'Italia: la strategia della "guerra parallela" e il suo fallimento
- ✓ La battaglia d'Inghilterra
- ✓ L'offensiva tedesca contro l'URSS
- ✓ L'ingresso degli USA nel conflitto e le grandi vittorie alleate
- ✓ La caduta di Mussolini, la Resistenza e la liberazione dell'Italia; il crollo del Terzo Reich
- ✓ La fine della guerra nel Pacifico

L'ITALIA REPUBBLICANA

- ✓ I partiti politici antifascisti e i primi governi d'unità antifascista
- ✓ La scelta referendaria tra la monarchia e la repubblica e le elezioni per l'assemblea costituente
- ✓ La nuova Costituzione antifascista

GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA

- ✓ Il mondo diviso in due blocchi contrapposti
- ✓ Il concetto di “guerra fredda”
- ✓ Le due Germanie
- ✓ La nascita delle democrazie popolari

Ore settimanali:	3
Testi adottati	N.Abbagnano, G.Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i>, voll.. 2/3, Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi generali

- ✓ Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
- ✓ Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
- ✓ Promuovere la riflessione sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale e ineludibile per la formazione della persona.
- ✓ Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

Obiettivi specifici

- ✓ Perfezionamento del metodo di studio per abituare gli allievi alla ricerca personale.
- ✓ Utilizzazione e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.
- ✓ Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.
- ✓ Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi.
- ✓ Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri saperi.
- ✓ Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Metodologie Didattiche

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- ✓ Partecipazione a spettacoli, mostre e conferenze
- ✓ Utilizzo di sussidi multimediali
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Lettura critica di testi

Strumenti

- ✓ Libro di testo
- ✓ Saggi storici
- ✓ Mappe geografiche
- ✓ Presentazioni in Power Point
- ✓ Documentari

Modalità di verifica

- ✓ Verifica orale
- ✓ Discussione guidata

- ✓ Analisi del testo
- ✓ Questionario a risposta aperta
- ✓ Tempi: minimo 2 verifiche nel trimestre; minimo 3 verifiche nel pentamestre

Criteri di verifica

- ✓ Per i criteri di verifica si rinvia ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari e si confermano come elementi di valutazione disciplinare tutti quelli presi in considerazione della normativa vigente.

Competenze di educazione civica

- ✓ Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

ARGOMENTI

Raccordo col il programma svolto nel quarto anno scolastico: l'empirismo inglese e sue caratteristiche generali; lo scetticismo gnoseologico di Hume.

IL CRITICISMO

Kant:

- ✓ Il Criticismo: il riesame globale della struttura e della validità della conoscenza
- ✓ La *Critica della ragion pura* e le sue domande fondamentali
- ✓ I tipi di "giudizio"
- ✓ La rivoluzione copernicana kantiana : il ribaltamento dei rapporti fra soggetto e oggetto
- ✓ La distinzione fra fenomeno e noumeno
- ✓ Le facoltà della conoscenza e il concetto kantiano di "*trascendentale*"
- ✓ *L'estetica trascendentale*: la teoria dello **spazio** e del **tempo**
- ✓ *L'analitica trascendentale*: le categorie, il problema della deduzione trascendentale e il concetto di "io penso"; gli schemi trascendentali (cenni)
- ✓ *La dialettica trascendentale*: la critica alle **tre idee trascendentali** della metafisica

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

Caratteristiche generali dell'idealismo romantico :

- ✓ La critica a Kant e al concetto di noumeno.
- ✓ La nascita dell'idealismo romantico: dall'"io penso" all'io infinito.

Hegel:

- ✓ I tre capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale; la verità come "intero"; la concezione dialettica della realtà e del pensiero.
- ✓ Caratteristiche della dialettica hegeliana (tesi, antitesi, sintesi)
- ✓ La "*Fenomenologia dello spirito*": la coscienza, l'autocoscienza e la ragione; la funzione pedagogica dell'opera; la filosofia come "nottola di Minerva".
- ✓ L'ottimismo della prospettiva hegeliana: la visione razionale e "giustificazionista" della storia.

LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO

Schopenhauer:

- ✓ Le radici culturali: gli influssi di Platone e Kant; l'interesse per le filosofie orientali.
- ✓ La realtà fenomenica come illusione: la distinzione fra fenomeno e noumeno; il fenomeno come "velo di Maya"; il fenomeno come rappresentazione del soggetto; le condizioni soggettive della conoscenza (spazio, tempo e causalità); la vita come sogno ingannevole.
- ✓ Il mondo come volontà di vivere: la lacerazione del "velo di Maya"; la volontà di vivere come radice noumenica dell'universo; le caratteristiche della volontà di vivere.
- ✓ Il pessimismo cosmico: la volontà come sofferenza; il piacere come cessazione del dolore; la vita come "pendolo" che oscilla tra desiderio, dolore, piacere e noia; il dolore universale e la lotta fra tutte le cose esistenti; l'amore come illusione e strumento per perpetuare la specie.
- ✓ Le tre vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; il passaggio graduale dalla *voluntas* alla *noluntas*; l'arte e la sua funzione catartica; la tragedia e la musica. La morale come compassione verso il prossimo; la morale come giustizia e carità. L'ascesi come autentica liberazione dalla volontà di vivere; le diverse forme di asceti; il nirvana.

IL POSITIVISMO

Caratteristiche generali del Positivismo europeo:

- ✓ La fiducia nel progresso e nella scienza

IL DIBATTITO INTORNO ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

Destra e sinistra hegeliana (cenni)

Feuerbach :

- ✓ L'indagine sull'uomo concreto: l'aspetto filantropico del pensiero di Feuerbach.
- ✓ L'essenza della religione: l'alienazione religiosa; l'ateismo come compito morale dell'uomo.

IL MARXISMO E IL ROVESCIMENTO DIALETTICO DELL'HEGELISMO

Marx:

- ✓ Caratteristiche generali del marxismo: l'analisi scientifica della realtà; l'unione fra teoria e prassi.
- ✓ Il distacco da Feuerbach: i meriti e i limiti di Feuerbach; la religione come "oppio dei popoli".
- ✓ Il distacco da Hegel : la critica al misticismo logico; il rovesciamento della dialettica.
- ✓ La critica all'economia borghese: la scissione fra stato e individuo; il tema dell'alienazione.
- ✓ La concezione materialistica della storia: i rapporti fra struttura e sovrastruttura; le forze produttive e i rapporti di produzione; il primato della struttura economica; lo scontro tra forze produttive e rapporti di produzione; la critica agli ideologi di sinistra.
- ✓ Il "*Manifesto del partito comunista*": la funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi.
- ✓ La futura società comunista: la prima e la seconda fase.

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

La crisi delle certezze europee: Marx, Freud e Nietzsche come “maestri del sospetto”.

Nietzsche:

- ✓ Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: la critica alla tradizione occidentale; il carattere asistematico della sua filosofia; l’aforisma.
- ✓ Le fasi del filosofare nietzscheano; le tre metamorfosi dello spirito.
- ✓ Il periodo giovanile: la nascita della tragedia; apollineo e dionisiaco; la tragedia attica e la sua decadenza.
- ✓ Il periodo illuministico o genealogico (filosofia del mattino): la critica della cultura dominante e delle false credenze; la decostruzione della morale occidentale (la morale degli schiavi contro quella dei signori); la “**morte di Dio**”; il problema del nichilismo e il suo superamento; l’avvento dell’oltreuomo e la trasvalutazione dei valori.
- ✓ Il periodo di Zarathustra (filosofia del meriggio): la teoria dell’Eterno Ritorno dell’Uguale; la “volontà di potenza” .

Freud*:

- ✓ La scoperta dell’inconscio e la sua interpretazione.
- ✓ La terapia psicoanalitica: dal metodo catartico all’interpretazione dei sogni.
- ✓ La struttura dell’apparato psichico (La prima topica: Conscio, Preconscio, Inconscio; la seconda topica: Es, Io, Super-Io).
- ✓ Religione, guerra e civiltà: Eros e Thanatos come impulso di vita e impulso di morte.
- ✓ Il disagio della civiltà: principio del piacere e principio di realtà; il costo della società.
- ✓ Totem e tabù: il nucleo originario delle norme morali e sociali.

IL DIBATTITO FRA SCIENZA E FILOSOFIA NEL ‘900

Popper*:

- ✓ L’epistemologia falsificazionista
- ✓ La falsificabilità contro la verificabilità: la perdita delle certezze

*** argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio**

Ore settimanali	4
Testi adottati	Bergamini-Barozzi-Trifone, <i>Matematica.blu.2.0</i> , Vol. 5

PROGRAMMA SVOLTO

- Funzioni e loro proprietà:** Funzioni reali di variabile reale: dominio di una funzione, zeri e segno; proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti, decrescenti, periodiche, pari e dispari; funzione inversa e funzione composta.
- Limiti di funzione:** Insiemi di numeri reali: intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito, insiemi limitati e illimitati, punti isolati e di accumulazione; limite finito per x che tende ad un valore finito; funzioni continue, limite destro e sinistro; limite infinito per x che tende ad un valore finito, asintoti verticali; limite finito per x che tende ad un valore infinito, asintoti orizzontali; limite infinito per x che tende ad un valore infinito; teorema di unicità del limite (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazione).
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni:** Operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente; forme indeterminate; limiti notevoli; funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità di una funzione: prima seconda e terza specie; asintoti: verticale, orizzontale e obliquo; grafico probabile di una funzione.
- Derivate:** Derivata di una funzione: rapporto incrementale, interpretazione geometrica; derivata destra e sinistra, continuità e derivabilità; derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta e della funzione inversa; retta tangente e retta normale; punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.
- Teoremi del calcolo differenziale:** Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema di Cauchy; funzioni crescenti e decrescenti; forme indeterminate e teorema di De L'Hospital.
- Massimi, minimi e flessi:** Massimi e minimi assoluti e relativi; concavità e flessi di una funzione; ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima; concavità e segno della derivata seconda; ricerca di flessi con la derivata seconda.
- Studio delle funzioni:** Studio di una funzione; funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte; grafici di una funzione e della sua derivata; applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.
- Integrali indefiniti:** Integrale indefinito: primitive, funzione integrabile; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati: potenza, funzione esponenziale, funzioni goniometriche; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.
- Integrali definiti:** Definizione: problema delle aree; integrale definito di una funzione continua di segno positivo e di segno qualsiasi; proprietà dell'integrale definito; teorema della media (con dimostrazione); funzione integrale: teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione); calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree: area compresa tra una curva e asse x , area compresa tra due curve; calcolo di volumi: volume di un solido di rotazione; integrali impropri; applicazioni degli integrali alla fisica.

Disciplina: Fisica

Docente: Barbara Antonini

Ore settimanali:	3
Testi adottati	Walker, <i>Fisica</i> , Vol. 2 e 3

PROGRAMMA SVOLTO

Campo elettrico: Forze e campi elettrici, carica elettrica, isolanti e conduttori, legge di Coulomb, campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss, campi generati da distribuzioni di carica (lineare infinita, piana infinita, condensatore, sfera conduttrice carica, sfera isolante carica).

Potenziale elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico, conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico, superfici equipotenziali, condensatori, capacità di un condensatore

Corrente elettrica: Circuiti elettrici, batterie, forza elettromotrice, prima e seconda legge di Ohm, energia e potenza nei circuiti elettrici, effetto Joule, leggi di Kirchhoff, resistenze in serie e in parallelo, potenza dissipata nei circuiti, condensatori in serie e in parallelo.

Campo magnetico: Fenomeni magnetici, magneti permanenti, calamite, il magnetismo terrestre, le linee di forza del campo magnetico, esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, la definizione operativa del campo magnetico, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biôt e Savart), da una spira e da un solenoide, Forza di Lorentz, effetto di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico, circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère, materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici; moto di cariche in campi elettrici e magnetici.

Induzione elettromagnetica: Fenomeni di induzione, forza elettromotrice indotta, flusso del campo magnetico, legge di Faraday-Neumann-Lenz e conservazione dell'energia, relazione tra campo elettrico indotto E e campo magnetico B , generatori elettrici di corrente alternata.

Equazioni di Maxwell: Teorema di Gauss per il campo elettrico (forma generale), teorema di Gauss per il campo magnetico, legge di Faraday-Lenz (forma generale), legge di Ampere (forma generale), corrente di spostamento, equazioni di Maxwell nel caso statico, e in assenza di cariche e correnti.

La relatività ristretta (CENNI): Contraddizioni apparenti fra meccanica ed elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell e l'etere; i postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz.

Lettura del testo teatrale di Michael Frayn - Copenhagen in lingua originale.

Ore settimanali:	3
Testi adottati	Sadava- Chimica organica, biochimica e biotecnologie 2ED -Zanichelli. Palmieri/Parotto- Il globo terrestre e la sua evoluzione. Blu- Minerali e rocce- Vulcani e terremoti- Zanichelli. Palmieri/Parotto- Il globo terrestre e la sua evoluzione- tettonica delle placche- Storia della Terra- Interazioni tra geosfere- Modellamento del rilievo. Zanichelli

Programma svolto

La chimica del Carbonio

La configurazione elettronica del Carbonio e l'ibridazione

Le proprietà dell'atomo di Carbonio

Classificazione dei composti del Carbonio

Diverse formule dei composti organici

Isomeria di struttura e stereoisomeria

Reattività dei composti organici

Rottura omolitica ed eterolitica, reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi alifatici (alcani e alcheni), aliciclici (ciclo alcani) e aromatici, benzene, proprietà e struttura.

Identificazione e classificazione dei composti in base al gruppo funzionale: Alogenuri alchilici, Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici, Ammine.

Le biomolecole

Reazioni di condensazione e di idrolisi .

I carboidrati. Monosaccaridi aldosi e chetosi, disaccaridi (lattosio, maltosio e saccarosio),

Polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa). Regolazione della glicemia.

I lipidi. Lipidi saponificabili e non saponificabili, acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi (colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei), vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine: struttura ionica dipolare di un amminoacido, legame peptidico, classificazione e struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), funzioni delle proteine, enzimi e azione catalitica.

Metabolismo energetico

Metabolismo cellulare, vie cataboliche e anaboliche.

ATP nel metabolismo energetico.

Trasportatori di elettroni NAD e il FAD.

Catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare, Decarbossilazione ossidativa del Piruvato, Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa (funzione), fermentazione lattica e alcolica.

Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Regolazione ormonale del metabolismo del glucosio.

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio

Nucleotidi e Acidi nucleici: struttura dei nucleotidi, composizione chimica del DNA e dell'RNA, struttura secondaria del DNA, concetto di gene.

Le biotecnologie moderne: DNA ricombinante, clonaggio genico, gene dell'insulina, clonazione, OGM, Esempi di applicazione delle biotecnologie in campo medico, farmacologico.

Scienze della Terra

La crosta terrestre, Rocce magmatiche, classificazione dei magmi, il Vulcanismo esplosivo ed effusivo, fenomeni sismici. Struttura interna della Terra, crosta oceanica e continentale, l'espansione dei fondi oceanici, la deriva dei continenti di Wegener. La Tettonica delle placche: placche litosferiche.

Ore settimanali:	2
Testi adottati	S.Settis, T.Montanari, <i>Arte. Una storia nazionale e civile</i> , vol.5, Einaudi

PROGRAMMA SVOLTO

Traguardi formativi	<p>Finalità: Suscitare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico, con la consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.</p> <p>Obiettivi specifici: Acquisire i metodi di lettura dell'opera e la terminologia dell'ambito artistico. Riconoscere le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati, i contenuti e i modi della raffigurazione. Saper confrontare fenomeni artistici ed essere in grado di collocarli nel contesto storico-culturale.</p> <p>Per gli obiettivi e le competenze disciplinari, si fa riferimento alla programmazione del Dipartimento.</p>
Programmazione di classe e Valutazione	<p>Per la programmazione di classe si fa riferimento alla scheda redatta dal C.d.C.</p> <p>Per i contenuti e per le competenze si fa riferimento alle linee guida nazionali e alla programmazione dipartimentale.</p> <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie condivise in ambito dipartimentale.</p>

STORIA DELL'ARTE

MODULI	CONTENUTI
1. Essere "pittori della vita moderna" (Baudelaire)	<p>Nodi tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realismo e Impressionismo: due modi di rappresentare la realtà - La rottura con le Accademie: <i>Salon</i> e <i>Salon des Refusés</i> (1863) - Tecnica pittorica impressionista - I nuovi soggetti pittorici - Teoria del colore (Chevreul, Rood) e percezione - L'influenza della fotografia - Influenze figurative: Giapponismo
	<p>Lettura dell'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monet: <i>Impression soleil levant</i>; <i>Cattedrale di Rouen</i> (serie)
	<p>Approfondimenti e letture critiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Émile Zola, <i>In difesa degli impressionisti</i>
2.	<p>Nodi tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura del ferro e del vetro

Le forme della Rivoluzione Industriale: Urbanistica e architettura nell'Ottocento	- Nuovi materiali ed eclettismo stilistico - I modelli delle serre
	Lettura dell'opera - Piano urbanistico di Haussmann, Parigi, 1853 - Le ricadute del modello haussmaniano sui Piani Regolatori nella Roma Post-unitaria - Esposizioni Universali: E.U. di Londra del 1851, Crystal Palace; E.U. di Parigi del 1889, Tour Eiffel
4. "Fascismo di pietra" (Emilio Gentile)	Nodi tematici - La politica degli sventramenti e del "piccone risanatore"
	Lettura dell'opera - Via dei Fori Imperiali e Via della Conciliazione - E.U.R. 42: impianto urbano (Piacentini); asse di Viale della Civiltà del Lavoro come esempio del conflitto tra corrente retorica e avanguardia (Palazzo della Civiltà Italiana di Guerrini, Lapadula e Romano; Palazzo dei Congressi di Libera)
	Approfondimenti e letture critiche - La propaganda di regime attraverso gli 'slogan' tratti dai discorsi di Mussolini
5. Post-Impressionismo: una mostra anticipa un secolo	Nodi tematici - Puntinismo - Tecnica pittorica: uso del colore e linea di contorno - Influenze sui movimenti delle Avanguardie Storiche - Plasticismo di Cézanne - <i>Cloisonnisme</i> e Sintetismo di Gauguin - Uso espressivo del colore in Van Gogh - Influenze figurative: Giapponismo ed Esotismo
	Lettura dell'opera - Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte - Cézanne: La montagna Sainte-Victoire (serie) - Gauguin: La visione dopo il sermone - Van Gogh: Notte stellata
6. Lo sguardo astratto del Novecento: le Avanguardie storiche di Inizio Novecento	Nodi tematici - Rappresentazione mimetica e meccanismi di astrazione: dallo sguardo "oggettivo" dell'Impressionismo allo sguardo "soggettivo" dell'Espressionismo - Astrazione della forma e del colore - Il nuovo spazio pittorico: rappresentazione multipla e simultaneità - L'influenza della fotografia dinamica - Avanguardie artistiche e totalitarismi: Mostra dell'arte degenerata - Influenze figurative: Primitivismo
	Lettura dell'opera - Munch e le radici dell'Espressionismo europeo, Il Grido - Espressionismo francese: <i>Fauves</i> , Matisse, Ritratto di donna

	<ul style="list-style-type: none"> - Dall'Espressionismo all'Astrattismo: Mondrian, Alberi (serie) - Cubismo: Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J.), Guernica e il concetto di "classicismo" secondo la lettura di Argan e Dorfles - Futurismo: Balla, Bambina che corre sul balcone; Boccioni, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio
	<p>Approfondimenti e letture critiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> (Le Figaro, 1909) - Tristan Tzara, <i>Scoperta delle arti cosiddette primitive</i>
<p>7. Tra provocazione e "ritorno all'ordine": le Avanguardie Storiche tra le due Guerre Mondiali</p>	<p>Nodi tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il "ritorno all'ordine" - Ready-made - Metodo dell'automatismo psichico e metodo "paranoico critico" - Tempo oggettivo e Tempo soggettivo - Tempo e memoria
	<p>Lettura dell'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metafisica: De Chirico, L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti - Surrealismo: Dalì, La persistenza della memoria
	<p>Approfondimenti e letture critiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - André Breton, <i>Manifesto del Surrealismo</i>

DISEGNO

MODULI	CONTENUTI
<p>1. Esperienze di analisi e ridisegno di alcune opere studiate</p>	<p>Nodi tematici</p> <p>Linee di forza, rapporti figura/sfondo, analisi dei piani prospettici e dei fattori di profondità.</p>

La lettura dell'opera e la lettura critica relative alla corrente del Surrealismo vengono svolte dopo il 15 maggio.

Ore settimanali:	2
Testi adottati	Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa, <i>Più movimento</i> , DeA SCUOLA

PROGRAMMA SVOLTO

Oltre alle lezioni prevalentemente di ordine pratico, si sono affrontati i seguenti contenuti e approfondimenti:

- Alimentazione: i principi generali, i nutrienti di base, piramide alimentare standard e specifica in base alla fascia d'età e/o al tipo di attività sportiva (particolarità della nutrizione dei lottatori di Sumo); dieta mediterranea; massa grassa e massa magra, impedenziometria, massa muscolare; disturbi alimentari (DCA); la potenza e l'esplosione muscolare
- Sport/discipline maschili e femminili; il diritto di identità di genere nello sport
- Etica e fairplay nello sport e nella vita
- Le professioni nello sport ed il business; analogie e differenze tra “insegnante di scienze motorie” e “allenatore” (IUSM, ex ISEF)
- L'arbitraggio
- La donna nello sport
- I valori dello sport
- le Olimpiadi, le Paralimpiadi, atleti olimpici e paralimpici
- Lo sport nella Costituzione Italiana
- Dipendenze da sostanze, alcool e gioco; il doping nello sport
- Il body shaming (caso particolare: le cicciottelle)
- Talento e sregolatezza (il caso Maradona)
- *Calcio, pallavolo, basket, atletica (origini, storia, regolamenti)*

Disciplina: IRC

Docente: Dario Domenicali

Ore settimanali:	1
Testi adottati	Contadini M., Itinerari di IRC 2.0, Volume Unico / Schede tematiche per la scuola superiore, Elle Di Ci

PROGRAMMA SVOLTO

Le unità didattiche hanno coperto vari temi legati alla morale, all'inclusione, al dialogo con l'altro, in un'ottica integrata anche con i temi trasversali di educazione civica. Sono stati inoltre trattati alcuni temi del dialogo tra filosofia e teologia e i fondamentali del dialogo tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, partendo dalla dottrina sociale nella Bibbia e nella Tradizione, fino alla costituzione pastorale *Gaudium et spes*, confrontandola con il magistero di Papa Francesco e la personale rielaborazione degli studenti, anche alla luce del periodo storico studiato quest'anno, il Novecento, e soprattutto con la loro esperienza nella propria quotidianità

Disciplina: Attività alternativa all'IRC

Docente: Paolo Francini

Ore settimanali:	1
------------------	---

L'obiettivo principale dell'attività è stato quello di affrontare alcuni aspetti fondamentali ed alcuni momenti centrali nella storia della scienza, in particolare le scienze esatte, in relazione al più generale contesto storico, culturale ed economico.

In primo luogo, è stato analizzato il percorso evolutivo delle conoscenze scientifiche a partire dall'età ellenistica, cercando di proporre un quadro complessivo, anche alla luce degli studi recenti, sulla base della documentazione superstite.

In particolare, l'attenzione è stata posta sui seguenti aspetti:

- 1) la civiltà e la scienza nell'età alessandrina: genesi, sviluppo, decadenza;
- 2) le figure e le opere di Euclide e di Archimede: contesto culturale, metodi di indagine, principali risultati;
- 3) conquista ed egemonia romana nel Mediterraneo, progressiva erosione e scomparsa della scienza antica;
- 4) riscoperta della scienza greca, recupero dei testi e nuovo sviluppo del metodo scientifico a partire dal Rinascimento; l'eredità della scienza greca in Galileo e negli scienziati moderni.

Gli alunni si sono mostrati interessati ed attivamente partecipi nel corso delle attività proposte.

ALLEGATO B : SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TIPOLOGIA A – TESTO LETTERARIO: POESIA

Umberto Saba

Mio padre è stato per me l'assassino
Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
Tùttisentiva della vita i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

"Non somigliare – ammoniva – a tuo padre".
Ed io più tardi in me stesso lo intesi:
erano due razze in antica tenzone.

Si tratta di un componimento dal Canzoniere di U. Saba:

- Ricavane una parafrasi.
- A quale antica struttura metrica corrisponde?
- Con quale schema delle rime?
- Quali sono le figure retoriche che individui, e a quale fine rispondono?
- Rifletti sulle figure genitoriali che Saba delinea.
- Quali sono le loro caratteristiche antitetice, e come infine il poeta ne spiega la genesi.
- Vi sono elementi che possano consentire una lettura in chiave psicoanalitica?

Produzione

Partendo dal testo di Saba, rifletti sulla funzione e le contraddizioni che caratterizzano le figure dei genitori nel loro ruolo di educatori e compagni di vita.

TIPOLOGIA A TESTO LETTERARIO: PROSA

Luigi Pirandello

Il “suicidio” di Adriano Meis

(da Il fu Mattia Pascal, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata. Il passo è tratto dal capitolo XVI del Fu Mattia Pascal.

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia¹. Esse, Romilda² e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno³? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁴ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁵ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁶ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁷ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

¹ Stia: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

² Romilda: la moglie di Mattia Pascal.

³ Miragno: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.

⁴ esoso: che è costato parecchio.

⁵ pastrano: cappotto.

⁶ Adriana: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.

⁷ farabutto: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

Comprensione del testo

1. Dove si svolge la vicenda? Rileva nel brano gli elementi utili a definire gli spazi della narrazione.
2. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
3. Quali azioni compie? Rispondi in modo sintetico.

Analisi del testo

4. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
5. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
6. Individua nel brano il ricorso alla similitudine: con quale intento la utilizza il narratore? Nel rispondere, considera con attenzione gli eventi narrati.
7. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
8. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.
9. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di “messa in scena” teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti, ecc.) della narrazione.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

10. A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto letto o visto in rappresentazione scenica.
11. Confronta questo brano con pagine di altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema del doppio e quello dell'inetto, prestando particolare attenzione agli opportuni riferimenti ai contesti a cui appartengono.

PROPOSTA B1- ambito letterario

Ezio Raimondi

L'estetismo di d'Annunzio e la volgarità del mondo moderno

La volgarità del mondo moderno fa sempre da retroscena o da cornice all'estetismo dannunziano, e ne rappresenta alla fine il polo negativo, il contrappunto dialettico. Viene alla memoria l'esordio del *Piacere*, dove si spiega, con una correlazione quanto mai sintomatica e scopertamente ideologica, che «sotto il grigio diluvio democratico odierno, che molte belle cose era resommerge miseramente, va anche poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tanto viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'alta cultura, d'eleganza e di arte» [...].

Mentre scorge nel realismo della grande città contemporanea la morte dell'arte e intravede il difficile rapporto tra letteratura e incipiente società di massa, il d'Annunzio avverte anche però, all'interno del mondo borghese, un'inquietudine diffusa, un'esigenza di sottrarsi all'ordine della razionalità quotidiana, di cui non possono più essere interpreti a suo avviso, dopo il fallimento di uno Zola, né i discepoli del pessimismo di Schopenhauer né gli scrittori della morale evangelica slava e a cui può dare invece una risposta la «grande orchestra wagneriana», poiché «soltanto alla musica è dato esprimere i sogni che nascono nella profondità della malinconia moderna». Queste ultime parole si leggono nella «Tribuna»⁸ del 1893 e hanno un'importanza che non è certo sfuggita ai critici: ma per intenderle sino in fondo, conviene forse collegarle a quanto il d'Annunzio sosterrà, due anni dopo, nell'intervista con l'Ojetti⁹, rifacendosi appunto alle idee degli articoli su Zola, Wagner e Nietzsche, ma in un contesto più ricco e con l'occhio rivolto al destino della letteratura nel mondo moderno. A differenza di coloro che temono, con la fine del secolo, il naufragio di tutte le cose belle e di tutte le idealità, l'intervistato dichiara tra l'altro che il mercato editoriale, dove «migliaia e migliaia di volumi si propagano come foglie d'una foresta battute da un vento d'autunno» e dove i giornali, anziché uccidere il libro, lo rilanciano tra un pubblico più largo, dimostra la vitalità dell'opera letteraria meglio di qualsiasi ragionamento: ed è una vitalità, poi, che dipende proprio dalle nuove strutture della società capitalistica e dall'appetito sentimentale della «moltitudine», la quale ha bisogno di una proiezione al di fuori della vita borghese d'ogni giorno.[...]

Al d'Annunzio dunque non sfugge il bovarismo che fermenta nel cuore delle masse moderne, e anche se egli considera la letteratura di consumo, che vi corrisponde, come un prodotto di corruzione rispetto a un'arte illustre, è chiaro però che il fenomeno ha per lui un significato decisivo, in quanto indica una direzione lungo la quale deve muoversi lo scrittore in armonia con lo spirito del proprio tempo [...] alla ricerca di una rispondenza tutt'altro che occasionale tra la letteratura e il pubblico mediante un rapporto che è insieme una legge di mercato. Il cosiddetto istinto dannunziano appare anche, in fondo, il frutto di un calcolo, di un'intelligenza che anticipa e asseconda con le proprie invenzioni le inquietudini, i furori nascosti di una società in equilibrio precario. [...] L'idea della bellezza che chiude il dialogo con l'Ojetti¹⁰, e che poi si ritrova, a tacere del resto, in tutti i romanzi, comporta una protesta informale contro il mondo borghese delle cose grigie, disumane, disperse, e con la promessa di “continuare” la natura in un ciclo infinito di esaltanti epifanie esige un'identificazione di arte e vita, che alla lunga si traduce, per la letteratura, nella necessità di trascendere di continuo se stessa, di farsi gesto, evento mitico d'una esistenza totale.

⁸ «Tribuna»: giornale quotidiano fondato a Roma nel 1883.

⁹ Ugo Ojetti (1871-1946), giornalista e scrittore

¹⁰ Ref. Cit.

Assunta così quale principio unico di verità, la religione della bellezza diventa però nello stesso tempo un mezzo per blandire il pubblico nel suo amore dell'irrazionale e per suggerirgli una nostalgia anarchica, i cui contenuti prendono quasi il valore di ambigue formule magiche.

(E. Raimondi, *Volgarità e importanza del pubblico moderno secondo d'Annunzio*, da *Una vita come opera d'arte*, in *I sentieri del lettore*, il Mulino, Bologna, 1994, vol. III)

Comprensione e analisi

1. Ricava da ciascun capoverso la frase tematica (o le frasi tematiche) che ne condensa il senso.
2. Rileggi il secondo capoverso e analizza i connettivi che meglio consentono di comprendere la progressione delle idee, individuando anche il tipo di rapporto logico che istituiscono tra un passaggio e l'altro (causa-effetto, correlazione, opposizione, parallelismo ecc.).
3. Riassumi l'ambiguo rapporto che, secondo Raimondi, d'Annunzio instaura con il pubblico delle sue opere letterarie.
4. Come valuta d'Annunzio la «vitalità del mercato editoriale» dei suoi tempi? Come si può conciliare questo suo giudizio con il disprezzo verso l'arte di consumo?
5. Raimondi, per definire l'atteggiamento del pubblico moderno, parla di «bovarismo» (r.27). Dai una definizione precisa del termine e spiega in che senso può essere usato per indicare le aspettative delle masse di lettori del tempo.
6. In che senso d'Annunzio può affermare che la grande diffusione dei giornali ai suoi tempi non è in concorrenza con il libro, ma al contrario ne può supportare e rilanciare la diffusione?

Produzione

7. Esponi sinteticamente la tesi esposta nel testo. Commenta, alla luce di questo giudizio, la novità introdotta da d'Annunzio nel rapporto con il pubblico e rifletti su altri casi letterari, autori e generi a te noti, il cui successo sia dovuto a un approccio simile. Esprimi quindi una tua opinione sull'idea che la letteratura, o l'arte in genere, debba corrispondere in primo luogo al gusto del pubblico.

PROPOSTA B2-ambito storico - filosofico

Sigmund Freud, Albert Einstein

Perché la guerra(Bollati Boringhieri, 2013)

Caro signor Freud, [...]

C'è un modo per liberare gli uomini dalla fatalità della guerra? È ormai risaputo che, col progredire della scienza moderna, rispondere a questa domanda è divenuto una questione di vita o di morte per la civiltà da noi conosciuta, eppure, nonostante tutta la buona volontà, nessun tentativo di soluzione è purtroppo approdato a qualcosa.

Penso anche che coloro cui spetta affrontare il problema professionalmente e praticamente divengano di giorno in giorno più consapevoli della loro impotenza in proposito, e abbiano oggi un vivo desiderio di conoscere le opinioni di persone assorbite dalla ricerca scientifica, le quali per ciò stesso siano in grado di osservare i problemi del mondo con sufficiente distacco. Quanto a me, l'obiettivo cui si rivolge abitualmente il mio pensiero non m'aiuta a discernere gli oscuri recessi della volontà e del sentimento umano. Pertanto, riguardo a tale inchiesta, dovrò limitarmi a cercare di porre il problema nei giusti termini, consentendoLe così, su un terreno sbarazzato dalle soluzioni più ovvie, di avvalersi della Sua vasta conoscenza della vita istintiva umana per far qualche luce sul problema. [...]

Essendo immune da sentimenti nazionalistici, vedo personalmente una maniera semplice di affrontare l'aspetto esteriore, cioè organizzativo, del problema: gli Stati creino un'autorità legislativa e giudiziaria col mandato di comporre tutti i conflitti che sorgano tra loro. Ogni Stato si assuma l'obbligo di rispettare i decreti di questa autorità, di invocarne la decisione in ogni disputa, di accettarne senza riserve il giudizio e di attuare tutti i provvedimenti che essa ritenesse necessari per far applicare le proprie ingiunzioni. Qui s'incontra la prima difficoltà: un tribunale è un'istituzione umana che, quanto meno è in grado di far rispettare le proprie decisioni, tanto più soccombe alle pressioni stragiudiziali. Vi è qui una realtà da cui non possiamo prescindere: diritto e forza sono inscindibili, e le decisioni del diritto s'avvicinano alla giustizia, cui aspira quella comunità nel cui nome e interesse vengono pronunciate le sentenze, solo nella misura in cui tale comunità ha il potere effettivo di imporre il rispetto del proprio ideale legalitario.[...] Giungo così al mio primo assioma: la ricerca della sicurezza internazionale implica che ogni Stato rinunci incondizionatamente a una parte della sua libertà d'azione, vale a dire alla sua sovranità, ed è assolutamente chiaro che non v'è altra strada per arrivare a siffatta sicurezza. L'insuccesso, nonostante tutto, dei tentativi intesi nell'ultimo decennio a realizzare questa meta ci fa concludere senz'ombra di dubbio che qui operano forti fattori psicologici che paralizzano gli sforzi. Alcuni di questi fattori sono evidenti. La sete di potere della classe dominante è in ogni Stato contraria a qualsiasi limitazione della sovranità nazionale. Questo smodato desiderio di potere politico si accorda con le mire di chi cerca solo vantaggi mercenari, economici. Penso soprattutto al piccolo ma deciso gruppo di coloro che, attivi in ogni Stato e incuranti di ogni considerazione e restrizione sociale, vedono nella guerra, cioè nella fabbricazione e vendita di armi, soltanto un'occasione per promuovere i loro interessi personali e ampliare la loro personale autorità. Tuttavia l'aver riconosciuto questo dato inoppugnabile ci ha soltanto fatto fare il primo passo per capire come stiano oggi le cose. Ci troviamo subito di fronte a un'altra domanda: com'è possibile che la minoranza ora menzionata riesca ad asservire alle proprie cupidigie la massa del popolo, che da una guerra ha solo da soffrire e da perdere? (Parlando della maggioranza non escludo i soldati, di ogni grado, che hanno scelto la guerra come loro professione convinti di giovare alla difesa dei più alti interessi della loro stirpe e che l'attacco è spesso il miglior metodo di difesa.) Una risposta ovvia a questa domanda sarebbe che la minoranza di quelli che di volta in volta sono al potere ha in mano prima di tutto la scuola e la stampa, e perlopiù anche le organizzazioni religiose. Ciò le consente di organizzare e sviare i sentimenti delle masse rendendoli strumenti della propria politica.

Pure, questa risposta non dà neanche una soluzione completa e fa sorgere una ulteriore domanda: com'è possibile che la massa si lasci infiammare con i mezzi suddetti fino al furore e all'olocausto di sé? Una sola risposta si impone: perché l'uomo ha dentro di sé il piacere di odiare e di distruggere. In tempi normali la sua passione rimane latente, emerge solo in circostanze eccezionali; ma è abbastanza facile attizzarla e portarla alle altezze di una psicosi collettiva. Qui, forse, è il nocciolo del complesso di fattori che cerchiamo di districare, un enigma che può essere risolto solo da chi è esperto nella conoscenza degli istinti umani. Arriviamo così all'ultima domanda. Vi è una possibilità di dirigere l'evoluzione psichica degli uomini in modo che diventino capaci di resistere alle psicosi dell'odio e della distruzione? Non penso qui affatto solo alle cosiddette masse incolte. L'esperienza prova che piuttosto la cosiddetta "intelligenza" cede per prima a queste rovinose suggestioni collettive, poiché l'intellettuale non ha contatto diretto con la rozza realtà, ma la vive attraverso la sua forma riassuntiva più facile, quella della pagina stampata.

Concludendo: ho parlato sinora soltanto di guerre tra Stati, ossia di conflitti internazionali. Ma sono perfettamente consapevole del fatto che l'istinto aggressivo opera anche in altre forme e in altre circostanze (penso alle guerre civili, per esempio, dovute un tempo al fanatismo religioso, oggi a fattori sociali; o, ancora, alla persecuzione di minoranze razziali). Ma la mia insistenza sulla forma più tipica, crudele e pazza di conflitto tra uomo e uomo era voluta, perché abbiamo qui l'occasione migliore per scoprire i mezzi e le maniere mediante i quali rendere impossibili tutti i conflitti armati.[...]

Molto cordialmente Suo

Albert Einstein

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della lettera senza usare la prima persona e soffermandoti sui suoi snodi tematici essenziali.
2. Qual è, secondo Einstein, il primo passo per affrontare il problema della guerra da un punto di vista organizzativo?
3. Che cosa intende Einstein quando, riflettendo sul ruolo delle leggi e della giustizia nelle comunità, afferma che "diritto e forza sono inscindibili"?
4. Qual è il primo assioma sostenuto da Einstein, e quali sono gli ostacoli che impediscono la sua effettiva realizzazione?
5. Che cosa porta Einstein a credere che "l'uomo ha davvero dentro di sé il piacere di odiare e distruggere"? Sei d'accordo con lui?
6. Perché, secondo Einstein, sono le élite a cedere per prime al piacere di odiare e distruggere?
7. Per quale motivo Einstein si rivolge a Freud, che cosa crede che possa aiutarlo a capire? E perché?

Produzione

Nonostante l'istituzione di un organo sovranazionale, l'ONU, con il compito di salvaguardare la pace e il rispetto dei diritti umani, il mondo è ancora oggi un luogo afflitto dalla guerra e dall'odio. Basandoti sulle tue esperienze e sulle tue conoscenze, scrivi un testo argomentativo in cui ragioni sul perché continuano a esistere le guerre. Non dimenticare di prendere in considerazione i differenti ruoli che, in questa situazione, svolgono le élite (politiche, economiche e culturali) e il popolo. E il peso che ha, secondo te, la responsabilità di ciascun individuo.

PROPOSTA B3 - ambito economico

Gian Antonio Stella

La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti.

Attribuite a torto o a ragione? Spiega Dubini che lui, l'allora ministro dell'economia, «nega di averla mai detta; la frase corretta, pronunciata in privato e destinata all'allora ministro Sandro Bondi che si lamentava per i tagli alla cultura, sarebbe: “In tutta Europa, anche a Parigi e Berlino, stanno tagliando i fondi alla cultura. È molto triste, una cosa terribile, lo capisco. Ma vorrei informare Bondi che c'è la crisi, non so se gliel'hanno detto: non è che la gente la cultura se la mangi”».

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri “giacimenti” dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione “di inestimabile valore” che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura “è un diesel”»: può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinita a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è “portatrice sana” di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola- Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal

patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
- 2) Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con il “petrolio dell'Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide
- 3) Spiega cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura è un diesel e che è portatrice sana di ricchezza (materiale e immateriale)
- 4) Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: “Ricordate cosa diceva monsignor Bregantini, a lungo vescovo di Locri? Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto. Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?”
- 5) Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a svariate strategie argomentative. Per esempio riporta dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

PRODUZIONE

L'autore mostra nell'articolo i risvolti materiali e immateriali di un investimenti in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola?

Elabora le tue opinioni al riguardo, sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B4 - ambito scientifico

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. “panem et digitale circenses”: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

-I governi dittatoriali negano ai propri cittadini la libertà di pensiero e di espressione dato che, giustamente, temono le conseguenze di una tale libertà. Questa profonda paura giustifica l'importanza della libertà intellettuale. Una dittatura può durare solo fino a quando nega al proprio popolo la libertà di parola, di pensiero, di stampare liberamente; al contrario, il godimento della libertà intellettuale garantirebbe il rovesciamento della dittatura. Questa è quella che in termini matematici potremmo definire una prova indiretta o negativa dell'importanza della libertà intellettuale. Pertanto, possiamo affermare che la libertà della vita intellettuale non è solo indispensabile per una società democratica, costituisce anche la minaccia più grande e temuta da un governo dittatoriale. Infatti, possiamo dire che questa libertà è una condizione necessaria per il progresso umano. Il progresso della civiltà dipende in larga parte dalla libera comunicazione di conoscenza e pensiero; così quando lottiamo per la libertà intellettuale stiamo combattendo per molto più della sola soddisfazione personale, per quanto importante essa possa essere – stiamo anche lavorando per l'avanzamento della civiltà stessa.

J. Dewey, Filosofia sociale e politica. Lezioni in Cina (1919-1920), Rosenberg & Seller, 2017

Sulla scorta di quanto affermato sulla libertà di pensiero si analizzi l'esperienza recente del leader dell'opposizione russa Alexei Navalny, il vincitore del Premio Sacharov 2021 per la libertà di pensiero del Parlamento Europeo. La sua recente morte, a soli 47 anni e senza alcun segnale che facesse pensare a problemi gravi di salute nella colonia penale della regione artica dove era detenuto, è stata una notizia caduta come una bomba su una Russia che recentemente è stata chiamata alle urne per le elezioni presidenziali in cui Vladimir Putin si è presentato per un quinto mandato. Diversi leader occidentali, primo fra tutti Joe Biden, hanno accusato direttamente Mosca di aver progettato e procurato la morte dell'oppositore. Tali affermazioni, tuttavia, sono state respinte dal Cremlino come "assolutamente inaccettabili".

Si esponga la storia dell'oppositore, alla luce di quanto si conosce dalle testate giornalistiche e delle notizie tratte dal dibattito d'attualità. Si rifletta ampiamente sul valore della libertà di pensiero e di parola al giorno d'oggi e si conducano, qualora se ne sia a conoscenza, anche similitudini con fatti storici accaduti in altre epoche ove i regimi hanno limitato la libertà di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	
Comprensione del testo	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Riferimenti culturali, giudizi critici	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali e giudizio critico nel complesso coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati, giudizio critico ben argomentato	Riferimenti culturali approfonditi e originali, giudizio critico articolato, valutazioni personali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/20

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

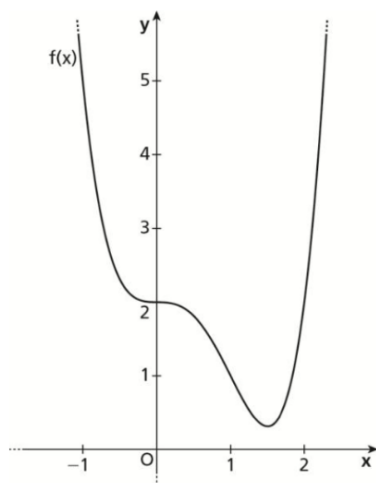
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI (*)	PUNTI	PROBLEMA n°	QUESITI n°				Corrispondenza	
Analizzare							153-160	20
	1						144-152	19
	2						134-143	18
	3						124-133	17
	4						115-123	16
Sviluppare il processo risolutivo	5						106-114	15
	1						97-105	14
	2						88-96	13
	3						80-87	12
	4						73-79	11
	5						66-72	10
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	6						59-65	9
	1						52-58	8
	2						45-51	7
	3						38-44	6
	4						31-37	5
Argomentare	5						24-30	4
	1						16-23	3
	2						9-15	2
	3						≤ 8	1
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1		
Subtotali							VALUTAZIONE PROVA:	
TOTALE							/ 20	

N.B. il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione: _____

I commissari:

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
	Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.
Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.		2
Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.		3
Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a globalmente accettabili.		4
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.		5
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.		6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.